

Cara Collega, caro Collega,

le ordinanze del Consiglio di Stato ed i suggerimenti pervenuti successivamente dal C.N.F. hanno indotto il nostro Consiglio dell'Ordine alla sospensione delle elezioni che erano già state fissate.

A tale riguardo non può non osservarsi come il tempo occorrente perché venga resa un'interpretazione del regolamento elettorale coerente con i principi contenuti nella nostra legge professionale, determini un'attesa che contrasta con la necessità che il Consiglio prosegua la propria attività nella pienezza dei suoi poteri: ad oggi non è infatti dato sapere quando la Giustizia amministrativa si pronuncerà in modo definitivo sulla questione in disamina ed il Consiglio non può certo continuare *sine die* a svolgere la sola attività riconosciuta dall'art 28, settimo comma, della nostra legge professionale al Consiglio uscente che consiste nel solo "disbrigo degli affari correnti". Questa perdurante incertezza e la conseguente pressoché totale inattività è ancor più grave stante la delicatezza della situazione in cui attualmente versa l'Avvocatura, impegnata su più fronti, quali il processo civile telematico, i nuovi regolamenti attuativi della nostra legge professionale e le numerose riforme legislative, in un contesto complessivo nel quale il dibattito sull'amministrazione della Giustizia è divenuto quotidiano e si presenta in costante fibrillazione.

Proprio sulla base della indifferibile necessità di cercare di sbloccare tale impasse, il Consiglio ritiene di proporre - anticipando con la presente la proposta *de qua* - nel corso dell'assemblea degli iscritti che si terrà martedì 17 marzo p.v. di rifissare le elezioni, invitando i candidati a depositare liste composte da non più di 16 componenti.

Tale ipotesi, se condivisa, potrebbe costituire la soluzione maggiormente in grado di garantire il rispetto del dettato dell'art 28, terzo comma, della nostra legge professionale, consentendo in tempi celeri al nostro Consiglio di operare nella pienezza delle proprie prerogative e riducendo il rischio di annullamento delle elezioni.

Il momento attuale, come si è detto, è assai delicato e le diverse opzioni in campo - quali che siano - presentano comunque alcune criticità: proprio per questo è più che mai necessario il contributo di tutti gli iscritti per individuare insieme la scelta migliore nell'interesse esclusivo della nostra professione ed in quest'ottica Ti invito a partecipare attivamente all'assemblea degli iscritti del 17 marzo p.v.

Ti saluto cordialmente.

Il Presidente dell'Ordine
Avv. Mario Napoli